



COMUNE DI SAN GODENZO

Il Piano Triennale della Performance

2011 - 2013



1. – IL MODELLO DI GOVERNANCE

1.1 – SISTEMA DI GOVERNANCE

L'Amministrazione, l'Unione dei Comuni e gli altri Comuni aderenti all'Unione hanno sviluppato un sistema di governance che riconosce la centralità delle comunità amministrata ed è in grado di soddisfare le esigenze della stesse in modo efficiente.

Il sistema di governance è stato sviluppato in modo da creare una perfetta sintonia con l'esercizio delle funzioni proprie delle Amministrazioni e il contesto economico, sociale, territoriale, ambientale, etc. di riferimento.

Attraverso un percorso di sviluppo condiviso le Amministrazioni hanno avviato un processo in grado di captare i segnali che vengono dalla comunità locale di riferimento (imprese, associazioni di categoria, cittadini, altri stakeholder), decodificarli, interpretarli e tradurli in azioni politiche che a loro volta sono alla base dei singoli sistemi di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Queste azioni, una volta applicate attraverso sistemi specifici di governance (interna, esterna ed interistituzionale), sono valutate e comunicate sia all'interno sia all'esterno dell'Amministrazione.

Pertanto le Amministrazioni sono volani dello sviluppo del sistema economico attraverso la ricerca continua dell'armonia tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti su un territorio.

Tutto questo permette di ridurre il gap tra prestazioni erogate e prestazioni attese.

Conseguentemente, i due punti che fungono da legame tra i tre sistemi di governance sono:

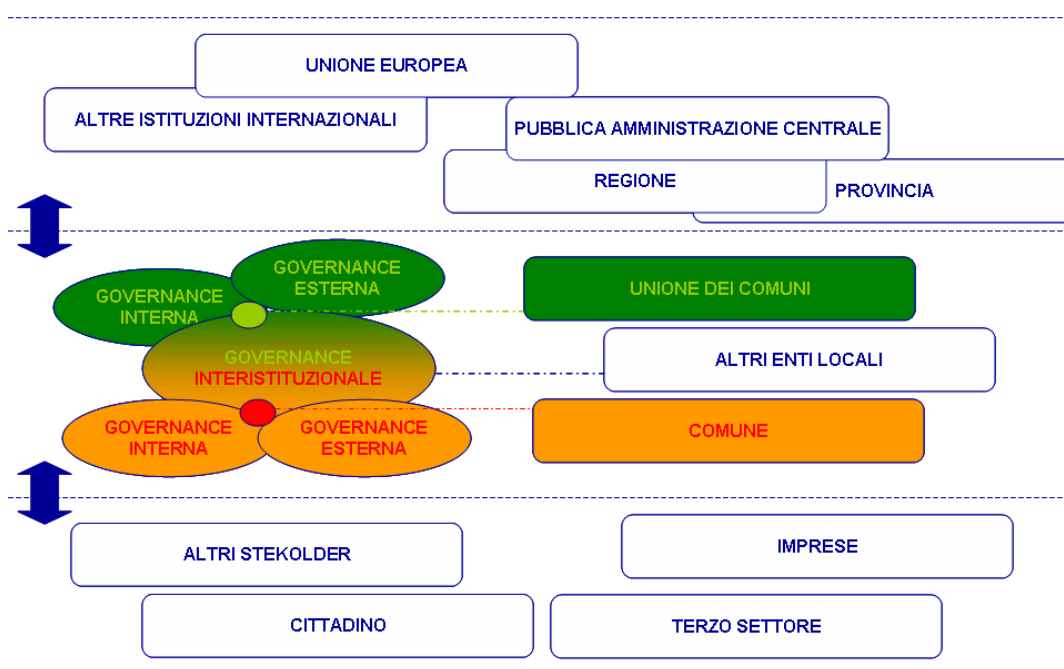
- ✓ l'individuazione dei bisogni del territorio per definire le politiche da attuare;
- ✓ la verifica delle azioni intraprese al fine di individuare le cause di un parziale o totale insuccesso delle politiche per assumere le conseguenti decisioni.

Questi due momenti sono finalizzati a migliorare progressivamente il rapporto tra risorse disponibili e bisogni della collettività amministrata soddisfatti.

L'analisi del contesto si traduce in individuazione dei bisogni ed è il momento d'avvio del processo di governance interna, esterna ed interistituzionale, così come il risultato delle azioni adottate all'interno dei tre sistemi di governance vede un momento conclusivo e integrato che confronta i risultati con il contesto di riferimento.

L'applicazione di un sistema di governance integrato ha come finalità l'impiego efficiente ed integrato delle risorse pubbliche e private disponibili al fine di garantire lo sviluppo del territorio e una maggiore soddisfazione dei bisogni della collettività amministrata.

Gli strumenti adottati e le attività svolte all'interno del sistema complessivo di governance sono sempre strumentali allo sviluppo e al soddisfacimento dei bisogni nel suo complesso.



1.2 – SISTEMA DI GOVERNANCE INTERNA

La governance interna, prende spunto dalla pianificazione strategica e si articola nell'attività di programmazione (strategica, gestionale, operativa) e di controllo (strategico, gestionale ed operativo).



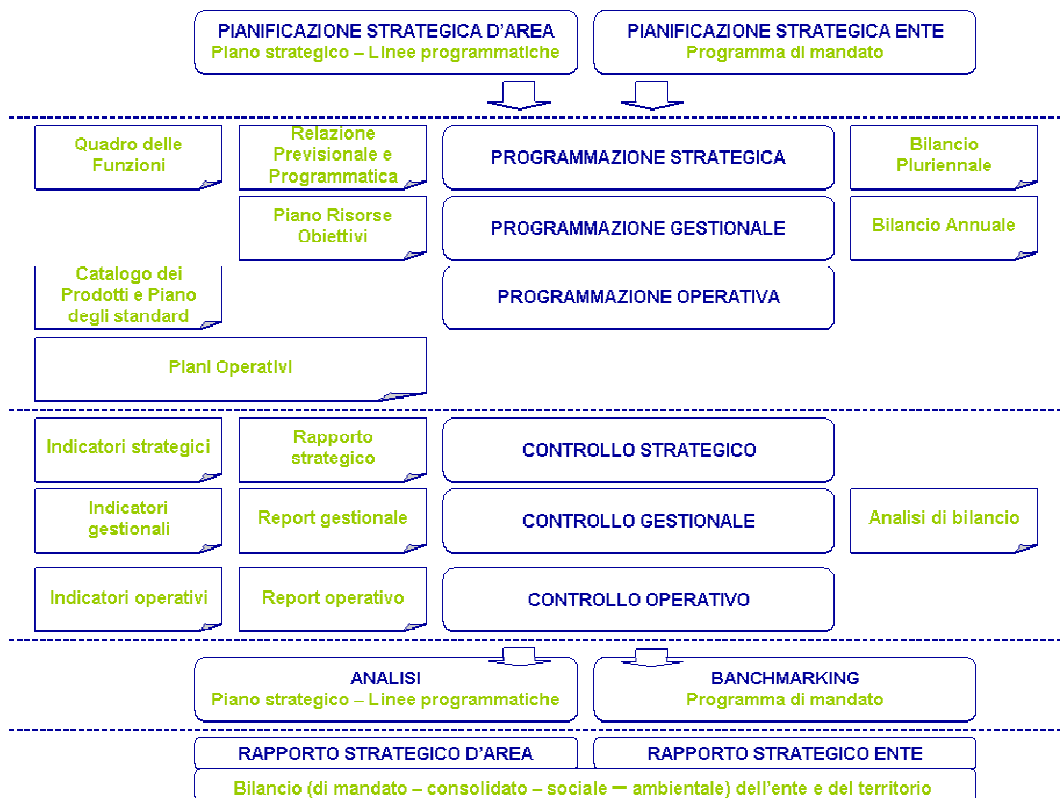
La programmazione è l'attività volta al perseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati in fase di pianificazione. Con l'attività di programmazione sono state individuate le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi pianificati per i fini istituzionali dell'ente.

Tali predeterminazioni sono state formalizzate in programmi di gestione i quali consentono di gestire in modo globale, anticipativo e propulsivo l'attività amministrativa.

Dal punto di vista normativo e tecnico, le tre categorie di programmazione trovano rappresentazione nei documenti e/o strumenti di seguito indicati:

- ✓ relazione revisionale e programmatica;
- ✓ bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- ✓ piano risorse obiettivi;
- ✓ catalogo dei prodotti e piano degli standard.;
- ✓ piani operativi.

Il controllo verifica il raggiungimento di quanto programmato dagli organi di indirizzo dando un giudizio sintetico sull'operato amministrativo.





2. – COMUNE DI SAN GODENZO

2.1 – PREMESSA

Il Comune di San Godenzo fa parte dell'Unione dei Comuni Valdarno-Valdisieve costituita tra i Comuni di Pelago, Rufina, Reggello, San Godenzo, Londa e Rignano Sull'Arno.

2.2 – LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DAL COMUNE

Il Comune di San Godenzo svolge le seguenti funzioni:

- Urbanistica ed Edilizia
- Lavori Pubblici – Ambiente – Gestione e manutenzione del demanio e del patrimonio comunale (edifici e sedi comunali, strade comunali e vicinali, scuole, cimiteri)
- Segreteria Generale, affari giuridici, protocollo, archivio
- Alloggi di edilizia residenziale pubblica
- Promozione Turistica, attività produttive e sviluppo economico
- Trasporto Pubblico Locale
- Pubblica Istruzione, Cultura, Sport
- Anagrafe, Stato Civile, elettorale
- Bilancio, tributi, ragioneria, economato.

2.3 – LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI IN CONVENZIONE

Il Comune di San Godenzo svolge in convenzione il servizio di :



POLIZIA MUNICIPALE con i Comuni di Dicomano, Londa e Rufina. Le attività relative sono la gestione viabilità, sicurezza stradale, vigilanza sull'attività edilizia, vigilanza annonaria, mercati e fiere, funzioni di PS e attività di polizia giudiziaria, autorizzazioni di pubblico spettacolo per manifestazioni popolari temporanee.

SAAS (Servizio Associato Assistenza Sociale) con i Comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina e Londa. Il servizio si realizza mediante interventi di sostegno economico, servizi domiciliari e territoriali, servizi residenziali e semiresidenziali.

2.4 – LE FUNZIONI E I SERVIZI SVOLTI DALL'UNIONE DEI COMUNI

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve è subentrata in tutti i rapporti giuridici della disciolta Comunità Montana Montagna Fiorentina e quindi in tutte le gestioni associate da quest'ultima esercitate per conto dei comuni che facevano parte della disciolta comunità montana.

Le gestioni associate sono le seguenti:

- Processi di innovazione amministrativa
- Catasto delle aree boscate
- Sistema informatico territoriale e cartografia
- Protezione civile
- Contributo abbattimento barriere architettoniche
- Formazione del personale
- Valutazione impatto ambientale
- Educazione non formale degli alunni
- Pari opportunità
- Difensore civico
- Vincolo idrogeologico
- Comunicazione istituzionale

Dal 2011 all'Unione di Comuni è stata affidata dai Comuni che la costituiscono la gestione dello sportello unico della attività produttive (SUAP).

2.5 – I SERVIZI ESTERNALIZZATI



Il Comune di San Godenzo ha esternalizzato i seguenti servizi:

1. Dal 01/01/2002 il servizio idrico integrato (ciclo dell'acqua) ai sensi della Legge n. 36 del 5 gennaio 1994; n. 1 unità di personale addetto al servizio idrico è stato trasferito al soggetto gestore Publiacqua spa individuato dall'ATO 3.
2. Dal 1998 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ad AER S.p.A.
3. Servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica a Casa S.p.A.
4. Servizio di Tesoreria Comunale a Banca C.R. Firenze S.p.A.

2.6 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- **La dotazione organica dell'Ente alla data odierna consta di 17 unità.**

Tale dotazione organica risulta approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 20.04.2009.

Alla data del 01.01.2011 risultano coperti n. 16 posti (vacante n.1 posto di agente di polizia municipale cat. C).

Alla data odierna risultano coperti n.15 posti (vacante dal 01.08.2011 n.1 posto di tecnico specializzato e/0 conduttore macchine complesse cat. B)

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE N.O.P. 31.3.99	N. POSTI DOTAZ. ORGANI CA	N. POSTI COPER TI	N. POSTI VACAN TI
D	Specialista in attività amministrative	2	2	-



D	Specialista in attività tecniche e progettuali	1	1	-
C	Esperto amm.vo e contabili (profilo prevalente contabile)	2	2	-
C	Esperto attività tecnico - progettuali	1	1	-
C	Esperto servizi Polizia Municipale	1	-	1
B	Assistente amministrativo (di cui n. 1 part-time)	2	2	
B	Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse	8	7	1
	TOTALE	17	15	2

INCIDENZA DELLE SPESE PER IL PERSONALE RISPETTO ALLE SPESE CORRENTI

(ART. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 come modificato dalla Legge 122/2010 e deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite di Controllo n. 27 del 12.05.2011).

Spese Correnti anno 2010 € 1.349.137,89

Spese di personale anno 2010 € 574.952,05

Percentuale di incidenza 42,62

RAPPORTO DIPENDENTI / POPOLAZIONE DEL COMUNE DI SAN GODENZO

Popolazione al 31/12/2010 : 1258

Dipendenti: 16

Rapporto: 1 dipendente ogni 79 abitanti

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce la struttura organizzativa dell'Ente. Il Regolamento esistente è stato adeguato ai sensi del Dlgs 150/09 con deliberazione della Giunta Comunale n° 96 del 30/12/2010.

**STRUTTURE DI MASSIMA DIMENSIONE DELL'ENTE DENOMINATE
SERVIZI**

AFFARI GENERALI E RISORSE, P.I., SERVIZI SOCIALI	Segreteria Generale, contratti. Attuazione L.R.T. 96/96 (graduatoria e assegnazione alloggi ERP) Personale: gestione giuridica, economica e assunzioni. Bilancio, Tributi, Ragioneria, Economato. Pubblica Istruzione, trasporto scolastico, mensa scolastica. Servizi prima infanzia.
DEMOGRAFICI, INFORMATICA, CULTURA E TURISMO	Anagrafe, Stato Civile e Elettorale. Protocollo, albo pretorio e notifiche. Gestione Servizi Informatici dell'ente. Iniziative turistiche e manifestazioni culturali. Biblioteca comunale. Sport, caccia e pesca.
ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.	Lavori pubblici, ambiente, gestione e manutenzione dei beni immobili di proprietà comunale, cimiteri comunali, espropriazioni per pubblica utilità,



	<p>strade comunali e vicinali di uso pubblico.</p> <p>Edilizia privata, pianificazione territoriale, urbanistica e commerciale, vincoli.</p> <p>Energie rinnovabili.</p>
--	--

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI SERVIZI

AFFARI GENERALI E RISORSE, P.I., SERVIZI SOCIALI
1. AFFORTUNATI SANDRA, Vice Segretario, Specialista in attività amm.ve e contabili, Cat. Giuridica D4
2. GIANNELLINI ROBERTO, Esperto in attività amm.ve e contabile, Cat. Giuridica C2
3. ROMAGNOLI LAURA, Esperto in attività amm.ve e contabile, Cat. Giuridica C1
4. FAGNI PAOLA, (part-time 30 ore) Assistente Amm.vo, Cat. Giuridica B5.
5. SERRITELLA ONOFRIO, Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse, Cat. Giuridica B3.
6. INNOCENTI STEFANO, Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse, Cat. Giuridica B5.
7. BARGELLI LUCIANA, Tecnico Specializzato cuoca, Cat. Giuridica B5.
8 . FABBRUCCI ALEANDRO, Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse, Cat. Giuridica B5 (in congedo illimitato dal 01.08.2011).
DEMOGRAFICI, INFORMATICA, CULTURA E TURISMO
1. MARRETTI LORI, Specialista in attività amm.ve, Cat. Giuridica D2.
2. SALVADORINI GINA, Assistente Amm.vo, Cat. Giuridica B6.



3. FANUCCHI MASSIMO, Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse, Cat. Giuridica B5

ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.

1. PRETOLANI FRANCO, Specialista in attività tecniche progettuali, Cat. Giuridica D4

2. AFFORTUNATI FEDERICO, Esperto tecnico, Cat. Giuridica C2.

3. CELONI MARCO, Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse, Cat. Giuridica B3

4. MORETTI PIERO Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse, Cat. Giuridica B5

5. ALBERI ANGIOLO Tecnico Specializzato e/o conduttore macchine complesse, Cat. Giuridica B5



3. – CONTESTO DI RIFERIMENTO

3.1 – ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELL'AREA (DATI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2011)

1.1 POPOLAZIONE			
1.1.1 – Popolazione legale al censimento del 2001			1.186
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. (art.156 D.Lvo 267/2000)			1.268
	di cui:	maschi n.	646
		femmine n.	622
	nuclei familiari	n.	598
	comunità/convivenze	n.	2
1.1.3 – Popolazione al 1 gennaio 2009		n.	1.288



1.1.4 – Nati nell'anno	n.	11	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n.	24	
	saldo naturale	n.	-13
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n.	47	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n.	52	
	saldo migratorio	n.	-5
1.1.8 Popolazione al 31/12/2009	n.		768
di cui			
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n.		58
1.1.10 – In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.		78
1.1.11 – In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.		174
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	n.		144
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	n.		314

TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km²	99,30	Capoluogo: San Godenzo – Frazioni: Castagno d'Andrea, Casale, San Bavello, Pruneta, Castagneto-Petrognano.
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	nessuno
	*Fiumi e torrenti	n. 5
1.2.3 – STRADE		
	* Vicinali	Km. 20,00



* Comunali	Km.	17,00
* Provinciali	Km.	14,00
* Statali	Km.	18,00
* Autostrade	Km.	0,00

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato	si
Piano regolatore approvato	si
Programma di fabbricazione	no
Piano edilizia economica e popolare	si

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	no
* Artigianali	no
* Commerciali	si

STRUTTURE



Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1 – Asili nido n°0	posti n. 0	0	0	0	0
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	posti n. 21	21	25	0	0
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	posti n. 36	31	36	0	0
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0	posti n. 0	0	0	0	0
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0	0	0	0	0
1.3.2.6 – Farmacie comunali	0	0	0	0	0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km					
- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	NO	NO	NO
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.5 hq. 6.00	n.5 hq. 6.00	n.5 hq. 6.00	n.5 hq. 6.00	n.5 hq. 6.00
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 500	n. 500	n. 515	n. 0	n. 0



1.3.2.13 – Rete gas in Km	0	0	0	0
1.3.2.14 –Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	6.000,00	6.000,00	7.070,00	0,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- differenziata	SI	SI	NO	NO
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 5	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.17 – Veicoli	n.8	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI	SI	NO	NO
1.3.2.19 – Personal computer	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15

ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

1. A.E.R. AMBIENTE ENERGIA RISORSE S.P.A. – RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU – PARTECIPAZIONE 0,94 %
2. A.E.R. IMPIANTI S.R.L. – POTENZIAMENTO TERMOVALORIZZATORE SELVAPIANA – PARTECIPAZIONE 0,91%
3. PUBLIACQUA S.P.A. – GESTIONE SERVIZIO IDRICO COINTEGRATO – PARTECIPAZIONE 0,06%
4. SOCIETA' DELLA SALUTE (CONSORZIO) ZONA SOCIO SANITARIA FIORENTINA SUD EST – PARTECIPAZIONE
5. AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 – PROGRAMMAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – PARTECIPAZIONE 0,1003%



6. TOSCANA ENERGIA S.P.A. – DISTRIBUZIONE GAS METANO – PARTECIPAZIONE 0,01%
7. CASA S.P.A. – GESTIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – PARTECIPAZIONE 0,50%
8. TO.RO SCRL – MIGLIORAMENTO VIARIO S.S. 67 TOSCO – ROMAGNOLA - 0,50 %
9. AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI -0,05 %

ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA:

SETTORI : 1) ZOOTECCIA
2) CASTANICOLTURA
3) SILVICOLTURA

AZIENDE: N.54

PRODOTTI: 1) CARNI
2) CASTAGNE
3) LEGNAME

ARTIGIANATO:

SETTORI: 1) PELLETTERIA
2) EDILIZIA
3) SERVIZI
4)FALEGNAMERIA

AZIENDE: N. 52

PRODOTTI: 1) MOBILI ED INFISSI
2) PRODOTTI IN PELLE
3) SERVIZI IN GENERE

INDUSTRIA:

SETTORI: 1) EDILIZIA PREFABBRICATA

AZIENDE: N. 1



PRODOTTI: 1) PREFABBRICATI CEMENTIZIA
2) CABINE ELETTRICHE

COMMERCIO:

SETTORI: 1) PUBBLICI ESERCIZI
2) COMMERCIO IN SEDE FISSA

AZIENDE: N. 30

TURISMO ED AGRITURISMO:

SETTORI: 1) AGRITURISMO

AZIENDE: N. 6

TRASPORTI:

SETTORI: 1) AUTOLINEE URBANE ED EXTRAURBANE

3.2 – ANALISI SWOT

Attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza (analisi SWOT) si vuole fornire un quadro sintetico e completo evidenziando quattro aspetti, cioè i principali punti di forza e debolezza, opportunità e minacce, sia rispetto all'analisi della situazione attuale, sia rispetto alla valutazione in generale della situazione derivante dall'attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi individuati attraverso un'attenta attività di pianificazione e programmazione strategica svolta dall'Amministrazione.

Di seguito si fornisce una esplicazione dei quattro aspetti:

- ✓ Punti di forza sono i maggiori elementi che giocano a favore dell'Amministrazione per l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici;
- ✓ Punti di debolezza sono invece gli elementi che ostacolano l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici e che bisognerà cercare di superare;
- ✓ Opportunità sono i possibili vantaggi futuri che l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici determinerà;



- ✓ Minacce sono quegli eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati dell'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici.

Punti di debolezza	Punti di forza
<ol style="list-style-type: none">1. Estensione territoriale, presenza di frazioni e nuclei abitati sparsi in una situazione caratterizzata da un sistema orografico complesso2. Risorse limitate rispetto alla complessità del territorio e alle sue necessità;	<ol style="list-style-type: none">1. Coesione e compattezza della maggioranza sia nell'organo consiliare che nella giunta municipale;2. Struttura comunale coesa principalmente formata da dipendenti fortemente legati al territorio che hanno un particolare attaccamento al lavoro e sono coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi.

Minacce	Opportunità
<ol style="list-style-type: none">1. L'attuale politica di taglio di risorse effettuata a livello centrale si ripercuote negativamente soprattutto nei confronti dei piccoli Comuni svantaggiati di montagna se non viene supportata con un'azione di riequilibrio affinché non si crei un forte divario con i centri maggiori e costituisca pertanto uno stimolo all'abbandono della montagna.	<ol style="list-style-type: none">1. L'attuazione degli obiettivi programmati interessano settori importanti e strategici dello sviluppo del territorio e della sua popolazione. Tale attuazione determinerebbe un rilancio del paese e quindi un incremento di risorse.2. Realizzazione di significativi risparmi di gestione attraverso lo svolgimento in forma associata di servizi presso l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve.

3.3 – PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Attraverso l'attività di pianificazione strategica si è attuato un metodo di decisione collettiva sulle scelte future del territorio, definito attraverso un processo di cooperazione volontaria tra i principali soggetti pubblici e privati presenti in una dimensione territoriale di area vasta quale quella dell'Unione dei Comuni.



Il fine dell'attività di pianificazione è stato quello di definire un progetto di sviluppo condiviso che individui obiettivi, azioni e progetti da realizzare in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo attraverso il coinvolgimento di tutta la società locale e nel quale tutti i soggetti coinvolti si assumano delle responsabilità.

La scelta dell'Amministrazione di dar vita ad un percorso condiviso di pianificazione coerente rispetto agli strumenti di programmazione interna, esterna ed interistituzionale esistenti, definito e condiviso con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, è nato dalla consapevolezza comune che solo in un contesto di area vasta possono svilupparsi pienamente tutte le potenzialità presenti.

Le linee programmatiche consentiranno all'Amministrazione, agli altri enti locali, agli attori pubblici e privati di affrontare in maniera compatta le sfide della competizione globale, ma anche di favorire una nuova forma di crescita che parte dalla conoscenza del territorio per definire i programmi di sviluppo.

La pianificazione strategica è fondamentale per la valorizzazione di un territorio, il rafforzamento della coesione sociale, la crescita dell'occupazione, la qualità della vita e dell'ambiente, etc..

Dal momento in cui sono individuate le linee strategiche, vengono messi a punto e avviati alcuni progetti fondamentali in esso contenuti attraverso gli strumenti di governance interna, esterna ed interistituzionale.

Il primo documento che deve richiamare le linee programmatiche è la relazione previsionale e programmatica che nella nostra concezione è uno strumento di governance interna con molti collegamenti orizzontali verso gli altri due sistemi di governance.

Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel programma di mandato.

PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO (GIUGNO 2009) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.18 del 25.06.2009.



Premessa

Il Comune di San Godenzo, nonostante il modesto numero di abitanti, per l'estensione del suo territorio e per le bellezze paesaggistiche e culturali presenti ha consolidato ormai un proprio ruolo importante nel panorama della Comunità Montana, della Provincia di Firenze e della Regione Toscana.

Per amministrare un territorio tanto vasto e tanto ricco sotto il profilo dell'ambiente, della storia e della cultura sono necessari ingenti finanziamenti.

Se si considera la crisi che sta attanagliando ogni ente, in particolare quelli piccoli come il nostro, si capisce bene che le possibilità finanziarie del nostro comune, considerato l'esiguo numero di abitanti e l'immenso territorio da salvaguardare, diventano terribilmente insufficienti. E poiché dal governo centrale negli anni sono arrivati solo tagli, aver consolidato il rapporto con tutti gli altri enti è stato per noi fondamentale al fine di portare avanti progetti che autonomamente non saremo mai stati in grado di attuare, per poter continuare con forza la battaglia per tutelare il nostro territorio e il nostro ambiente, per rivendicare il ruolo insostituibile dei comuni di montagna anche a difesa di chi sta a valle e soprattutto per garantire a chi ha scelto di abitare nei nostri luoghi, nelle nostre montagne diritti e servizi identici a chi abita in situazioni certamente più favorevoli.

Questi anni fatti di esperienze condivise con le altre amministrazioni ci fanno dire con forza che le tante scelte fatte insieme non solo hanno garantito la sopravvivenza del nostro comune, della sua vita e della sua autonomia, ma hanno gettato solide basi per un ulteriore processo di crescita. Con la stessa forza dobbiamo evitare assolutamente scelte politiche che potrebbero portare ad un isolamento con la conseguente lenta, ma inesorabile discesa in un baratro dal quale poi sarebbe estremamente difficile venire fuori.

Con questo spirito le donne e gli uomini che formano la lista hanno deciso di mettere a disposizione della crescita del paese la loro esperienza, la loro professionalità e la loro passione, al fianco del candidato Alessandro Manni, che da sempre si è impegnato nel paese e che potrà essere il sindaco da tutti auspicato, quello che vive fra la gente 24 ore al giorno, pronto a recepirne i problemi.

Energie Rinnovabili e Ambiente

Il progetto del parco eolico è indubbiamente l'intervento più importante mai realizzato sul nostro territorio e come tale necessita di un forte controllo da parte dell'amministrazione e della popolazione tutta. Per questo intendiamo valorizzare il ruolo della commissione già esistente con l'aggiunta di un gruppo tecnico basato sulle professionalità presenti sul territorio e allargato a figure professionali specifiche. Il lavoro di tale gruppo deve essere il modo per mantenere uno stretto contatto informativo con la cittadinanza anche per raccogliere osservazioni e critiche.

I proventi derivanti dall'eventuale realizzazione dell'impianto dovranno essere ripartiti secondo la seguente suddivisione:

1-reinvestire nel campo delle energie rinnovabili al fine del raggiungimento della **autosufficienza energetica del paese:**



- contributi a privati che investono in tale direzione;
- nuovi progetti pubblici come la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici;
- completamento della rete d'illuminazione pubblica con lampade a leds, telecontrollo;
- illuminazione a pannelli solari nelle frazioni e zone particolari;
- studio di fattibilità dei progetti di cippato esteso alle frazioni di **CASALE e CASTAGNETO**;
- studi di fattibilità per la realizzazione di mini idro nel nostro fiume per poter sfruttare energia
- prodotta dall'acqua

2-restituire una parte dei proventi ottenuti alla cittadinanza in forme che dovremo identificare;

3-realizzare grandi progetti di pubblica utilità come parcheggi ,viabilità, etc.

Particolare attenzione nel nostro territorio dovrà essere dedicata all'**educazione ambientale**.

Per questo sarà necessario cominciare nelle scuole insegnando ai bambini, con appuntamenti specifici l'importanza della **raccolta differenziata**. Questa importante forma di raccolta dovrà essere potenziata e riorganizzata su tutto il territorio, educando anche gli adulti, cercando di arrivare alla forma del "porta a porta" che sta ottenendo significativi successi nei comuni dove è stato provato.

Parco Nazionale e turismo

Una enorme ricchezza per questo territorio rimane il Parco Nazionale, sul quale sarà importante puntare anche nei prossimi anni per il rilancio turistico della nostra zona mirato anche alla realizzazione di nuovi posti di lavoro. A questo scopo sarà fondamentale investire sulla promozione delle risorse già a nostra disposizione e sicuramente da potenziare:

- il punto tappa GEA che dispone di 18 posti letto con uso cucina che garantisce ospitalità agli escursionisti nella frazione di Castagno d'Andrea per tutto il periodo dell'anno;
- il Centro Visita, uno dei più importanti e frequentati di tutta l'area del parco, all'interno del quale è allestito il museo virtuale sulle opere di Andrea del Castagno;
- la promozione dell'enorme rete di sentieri sempre in ottimo stato di manutenzione;
- il laboratorio ambientale, situato nell'ex scuola media di San Godenzo, che ha ospitato al proprio interno numerose scolaresche, da rilanciare in collaborazione con la Provincia di Firenze.



Si ritiene opportuno investire per migliorare l'afflusso turistico e le conseguenti necessità ricettive nel seguente modo:

- creare una Area Camper e un campeggio, cercando di mettere in sinergia l'iniziativa pubblica con quella privata, individuando aree idonee (un ipotesi allo studio è quella degli **ex giardini di Castagno**);
- migliorare la segnaletica riguardante il Parco, il centro visita, la sentieristica;
- Mantenere e valorizzare le già esistenti aree pic-nic e verificare la possibilità di nuove realizzazioni;
- sfruttare il nostro ambiente per sviluppare attività sportive e ricreative con la creazione di "percorsi avventura" e lo sviluppo di discipline come il "Nordic Walking" e lo "Orienteering".

Partendo da quanto sopra descritto, sarà necessario un maggiore coinvolgimento degli Enti superiori territorialmente come Provincia e Regione, abbinato ad una rinascita dell'imprenditoria privata interessata allo sviluppo turistico ambientale con la quale sarà importante improntare una collaborazione per realizzare pacchetti turistici.

Fondamentale in campo turistico, sarà anche la nuova valorizzazione dell'accesso toscano alla valle dell'**ACQUACHETA** con la realizzazione di un'area attrezzata panoramica dalla quale sia possibile raggiungere agilmente la cascata, valorizzando anche la sentieristica intorno al **Passo del Muraglione**.

Bisognerà, inoltre, puntare sulla valorizzazione della sentieristica esistente nel paese e nelle frazioni, delle aree riqualificate come quelle degli "Alberini" e quella vicina al fiume sotto gli impianti sportivi, nonché verificare la possibilità di creare nuove camminate in aree da promuovere per il loro paesaggio (ad esempio **Gugena**).

Per la promozione di tutto quanto sopra descritto sarà fondamentale il rapporto con le Associazioni locali ("*pro-loco*" e "*A. del Castagno*") con:

- la riapertura di un ufficio turistico nel capoluogo nei mesi di maggiore presenza turistica;
- nuova gestione del Centro Visite di Castagno, punto nevralgico per la promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici.

Infine, per esportare il nome di San Godenzo anche al di fuori dei nostri confini, sarà importante garantire la nostra permanenza all'interno del consorzio turistico "terre di levante" e la partecipazione agli eventi di "wine and fashion" .

Cultura

Sarà nostra priorità dare continuità e valorizzare le nostre due iniziative di punta:

- "*Dante ghibellino*", che grazie alla vitale collaborazione con la pro-loco "*Valle del Falterona*" ha raggiunto importanti livelli coinvolgendo gran parte della popolazione;
- "*Estate musicale*", rassegna ormai conosciuta in campo nazionale, garantendo un supporto organizzativo ed economico all'associazione "*Andrea del Castagno*"



Negli anni a venire dovremo realizzare eventi che facciano da traino alla visita del nostro museo virtuale su Andrea del Castagno. Lo straordinario successo della mostra sul maestro Annigoni ci determina a organizzare ulteriori momenti espositivi.

La splendida Abbazia di San Godenzo, simbolo del nostro paese, ci permette di individuare percorsi culturali che, partendo dallo stesso edificio e dalle importanti opere in esso contenute, ci guidi in un percorso tra le pievi e le chiese che fioriscono, bellissime, con il loro carico di fede e storia su tutto il territorio delle nostre frazioni.

Eventi da mantenere, promuovere e rafforzare, saranno la rassegna del “*cinema sotto le stelle*” e gli spettacoli “*sotto la luna a San Godenzo*” che, abbinati alle varie manifestazioni estive gestite dalle varie associazioni locali, garantiscono un piacevole soggiorno nel periodo estivo nel nostro comune.

Associazione e sport

Proseguendo nel cammino percorso in questi anni, sarà determinante mantenere un rapporto di reciproca e fattiva collaborazione con ogni singola associazione per consentire lo svolgimento di un grande numero di attività e di eventi sul nostro territorio, fra loro coordinati.

Sarà mantenuta a tale scopo la delega ad un assessore per il rapporto con le associazioni in modo da avere sotto controllo le esigenze di ognuna e poter programmare insieme le iniziative calendarizzando le manifestazioni.

Particolare attenzione merita il rapporto con le associazioni ittico-venatorie con le quali si è instaurata una fattiva collaborazione che dovrà essere potenziata in funzione di nuovi e importanti progetti.

Per quanto riguarda lo sport, i prossimi anni saranno importantissimi:

partendo dalle strutture già esistenti, saranno prioritari il **rifacimento del campo da tennis** e la **copertura della tribuna esistente adiacente al campo di calcio**.

Sarà fondamentale anche attivarsi per interventi sul campo sportivo comunale, dove, nel caso di reperimento fondi e di economie importanti, potrà essere **realizzato un impianto in sintetico**.

A seguito del completamento della palestra comunale già in atto, si potranno svolgere attività anche nel periodo invernale con l'organizzazione di corsi in varie discipline sportive diretti alle differenti fasce di età.

Servizi al cittadino “...da 0 a 100 anni...”

Partendo dai cittadini più piccoli, vogliamo nei prossimi anni proseguire e ampliare l'attività del centro gioco bambini-genitori “1, 2 e 3!”; è nostra intenzione giungere a una scansione mensile degli incontri con esperti e educatori da estendere anche ai genitori e ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.



Per i più Giovani crediamo che il Centro appena inaugurato a Villa Gentili debba divenire un punto di aggregazione importante nella realtà del paese, non solo per le iniziative nel centro stesso, ma con la possibilità di coordinare attività anche all'esterno utilizzando gli impianti sportivi comunali od organizzando il trasporto per corsi (ad es. di nuoto) in comuni vicini.

Parlando di Villa Gentili abbiamo l'intenzione di concludere il percorso di riorganizzazione iniziato e perseguito in tutti questi anni che vede come fase finale la ristrutturazione dell'appartamento al primo piano che ospiterà la Biblioteca Comunale, ampliandone lo spazio attualmente a disposizione, e di un Museo civico dei ricordi, di nuova ideazione, dedicato a non disperdere il patrimonio delle nostre origini.

Per questo risulta fondamentale incentivare l'attività del sottostante *Centro Anziani* che attraverso l'*Auser* locale da anni lavora al recupero della tradizione e alla conservazione della memoria al fine di farne partecipi anche i più giovani.

Il prezioso patrimonio culturale della tradizione andrà valorizzato attraverso un rapporto più intenso con il gruppo dei "*Maggioli*" e l'associazione culturale de "*La Leggera*".

Dedicato ai cittadini più "grandi", ai nostri importantissimi anziani, è gran parte dell'attività della *Società della Salute* con la quale incentiviamo progetti affinché ciascun anziano anche in montagna, possa vivere il più a lungo possibile in famiglia (assistenza domiciliare, incentivi per badanti, mensa a domicilio) con gli stessi servizi di chi vive nei centri più grandi (ambulatorio infermieristico e geriatrico).

Scuola

La nostra scuola sarà sempre sostenuta, nei suoi progetti e nelle sue idee.

Dopo aver ottenuto i finanziamenti che hanno reso il nostro edificio un esempio per la sua messa in sicurezza e la funzionalità, adesso il nostro principale sforzo sarà adoperato nel mantenimento della scuola nel nostro comune.

LA SCUOLA A SAN GODENZO NON SI TOCCA!

Continueremo ad adoperarci in ogni luogo e con qualsiasi mezzo perché il nostro paese non venga privato di questo bene importante.

Perdere la scuola sarebbe perdere la nostra identità e saremo perciò schierati sempre al fianco di chi si batterà per contrastare ogni ipotesi di smantellamento.

Trasporti

Il settore è diventato un fiore all'occhiello della nostra Amministrazione. In quest'ottica ci sembra necessario:

- mantenere alta la qualità di questo servizio anche di collegamento alla ferrovia, che non è mutata neppure dopo l'incendio che ha colpito due nostri pulman;
- verificare il potenziamento del servizio sulle frazioni;
- procedere all'acquisto di un nuovo scuolabus.

A causa dell'importanza che questo servizio riveste per la cittadinanza, nel 2010, nonostante la Provincia di Firenze metta in gara tutto il trasporto pubblico, noi siamo



fermamente convinti a mantenere questo servizio in economia, gestito cioè dal nostro comune.

Le risorse dal nostro territorio

Ormai da anni siamo convinti che anche piccole realtà come la nostra, attraverso la conservazione di biodiversità e prodotti tipici, possano avere un proprio ruolo di tutto rispetto in economia di nicchia, creando per i produttori locali migliori indotti e ottenendo maggiori soddisfazioni.

Intendiamo quindi proseguire con l'attività di valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, quali il *Marrone del Mugello IGP*, i *Piccoli frutti*, e dell'ultima "recuperata", la *Patata di Castagno*, realizzando il progetto di un Centro Polifunzionale che, partendo dall'esperienza positiva del centro di confezionamento del marrone di Castagno, possa incentivare la promozione e la commercializzazione di tali prodotti.

A tale scopo vedremo anche la creazione a Castagno di un *ecomuseo del marrone* che possa servire da attrazione per chiunque voglia conoscere le tradizioni legate alla castanicoltura.

Sarà nostro obiettivo continuare a incentivare le manifestazioni esistenti sul marrone e i suoi derivati: la *Ballottata* di Castagno, la *Marronata* di Casale e *dal Riccio alla Farina* a San Godenzo; sarà, inoltre, necessario stimolare l'organizzazione di nuovi eventi per la valorizzazione degli altri prodotti tipici.

"Il Comune" tra la Gente.

Sempre più spesso viene registrato un certo distacco fra il Palazzo e i Cittadini, ma consapevoli dell'importanza dello stare tra la gente, intendiamo abbattere certe distanze e confrontarsi il più possibile con coloro che sono gli unici destinatari dell'operato di ogni amministratore.

A tale scopo nei prossimi anni ci impegneremo con la cittadinanza a:

- pubblicare periodicamente (2/3 volte l'anno) un'informativa sull'operato dell'amministrazione in modo da portare a conoscenza di ogni famiglia gli atti amministrativi adottati.
- organizzare incontri periodici con la popolazione delle frazioni in modo da recepire le esigenze più urgenti e le problematiche presenti in tutto il territorio.
- creare un gruppo di giovani, portatori di esperienze nuove e vivaci, da incontrare per ascoltare i loro bisogni e le aspettative verso il lavoro dell'amministrazione.
- garantire maggiore trasparenza e partecipazione dei cittadini, attraverso l'attivazione dei PAAS, una rete territoriale di Punti d'Accesso Assistito ai Servizi online, servizio gratuito ai cittadini, dotato di strumentazione e risorse tecnologiche, servizio reso all'interno della Biblioteca nell'orario di apertura al pubblico e presidiato dall'Associazione " *Il Paese delle Meraviglie*".
- pubblicare sul sito istituzionale del Comune gli atti ufficiali della Giunta e del Consiglio Comunale.

Lavori Pubblici



Dopo tanti anni di esperienza ci sembra giusto indicare le necessità del territorio, consapevoli poi che la realizzazione sarà vincolata anche al reperimento dei fondi e che le priorità in tale settore possono cambiare per eventuali imprevisti che si possono verificare data la particolare tipologia del nostro territorio.

SAN GODENZO

Vogliamo indicare subito l'importanza di realizzare nel nostro comune dei percorsi pedonali che permettano di fare passeggiate sicure e consentano agli abitanti il raggiungimento di punti importanti con l'apertura di nuove camminate:

- **collegamento fra la zona di Camporezzi e il Giardino pubblico** permettendo agli anziani e alle mamme con passeggini e carrozzine un tragitto meno impervio con l'altra parte del paese (area giochi, centro, impianti sportivi e cimitero);
- **collegamento fra il parcheggio pubblico e Via Trento;**
- **passeggiata dal comune al Parco degli Alberini** a monte della SS67 sfruttando un percorso in parte già esistente.

Questi nuovi percorsi, in aggiunta a quelli già esistenti, offriranno tante opportunità di passeggiate nel nostro territorio da promuovere anche con una piccola pubblicazione illustrativa.

Tutto ciò senza dimenticare il **ripristino e la messa in sicurezza dei marciapiedi** esistenti.

Per il capoluogo sarà determinante reperire i finanziamenti necessari da Provincia e Regione con la presentazione di schede e la partecipazione in ogni bando utile, per la realizzazione di:

- **lastricato Piazza Don Bosco;**
- **lastricato Piazza Municipio ed accesso a questa;**
- interventi sul **Loggiato**, partendo dall'eliminazione delle infiltrazioni di acqua presenti e con lo spostamento delle bacheche in un luogo più idoneo, realizzando all'interno uno spazio idoneo a recepire incontri e creando uno spazio espositivo sui prodotti tipici e i prodotti artigianali.

Per ciò che riguarda i parcheggi l'attività svolta dalla passata Amministrazione dovrà continuare realizzando:

- prioritariamente un **Parcheggio in Via Falterona**, già progettato, che risolverà le criticità presenti spesso segnalate dalla cittadinanza;
- riorganizzazione ed ampliamento del **Parcheggio in Piazza dell'Unità**.

Dovrà essere considerato prioritario tutto ciò che riguarda la viabilità e la manutenzione delle strade.

Sarà necessario un forte impegno per rendere possibile la realizzazione della variante nella zona de **La Torre**, permettendo così un nuovo sbocco ad una zona altrimenti chiusa.

In questa stessa area, sarà importante, specialmente dopo l'assegnazione degli alloggi di residenza popolare, una riorganizzazione della viabilità esistente e della illuminazione pubblica.



IL CASTAGNO D'ANDREA

In questa frazione che è sempre stata al centro dell'attenzione della passata Amministrazione proprio per la sua collocazione territoriale e per la sua importanza all'interno del Parco Nazionale, punteremo prioritariamente sui seguenti punti:

- particolare attenzione nel seguire la realizzazione della **centrale di teleriscaldamento**, tanto voluta da questo comune, a servizio della frazione;
- sistemazione dei **giardini della chiusa** con la realizzazione di un'area camper;
- studio di un'area adibita a campeggio;
- valorizzazione dei punti sosta e delle aree con fornacelle, valutando il potenziamento delle stesse nel paese. Collocazione sulla strada provinciale di un'adeguata cartellonistica per incentivare l'accesso all'interno della frazione da parte dei numerosi frequentatori dell'area del Falterona;
- riqualificazione del centro della frazione con opere di arredo urbano, interventi sulla fonte del borgo e verifica del rifacimento del muro che porta fino al bar;
- realizzazione di un parcheggio in loc. Le Prata e ricerca di nuovi spazi da destinare a questo scopo.

SAN BAVELLO

Nella frazione di San Bavello tre saranno le direttrici da seguire con attenzione.

- creazione dell'**illuminazione pubblica** nei pressi della **Pieve** e nella strada che porta ad essa;
- sistemazione dell'**area verde** vicino alla Pieve;
- verifica di **illuminazione** anche sulla strada che porta al cimitero.

La frazione rivestirà nei prossimi anni particolare rilevanza proprio per la collocazione all'inizio di questa, di un'area artigianale. Il nostro impegno sarà quello di reperire le richieste dei privati e cercare di favorire il più possibile questa importante possibilità di sviluppo sul nostro territorio.

CASALE

Nella piccola frazione sarà necessario intervenire per:

- creare sulla circonvallazione, utilizzata specialmente nei mesi estivi per le passeggiate, delle **aree con panchine**;
- verificare la possibilità di realizzare, sul tratto sopra indicato, un impianto di **illuminazione**;
- riorganizzare e migliorare la già esistente **area verde**.

Importante, per avere sotto controllo i problemi della frazione, è il rapporto da sempre in atto con il *Comunello*, da continuare e potenziare anche con la reciproca collaborazione nell'organizzazione di varie iniziative.

CASTAGNETO e PETROGNANO

In questo piccolo, ma importante territorio ci impegneremo a:

- monitorare continuamente la **sicurezza della strada** che, in passato tanti problemi ha causato;

- **allargare il manto stradale** nei tratti particolarmente pericolosi;
- mantenere e potenziare il **parco pubblico** creato con la grande e proficua collaborazione offerta dall'associazione *"Amici di Castagneto"*;

Sarà importante valorizzare, proponendo escursioni e migliorando la già presente sentieristica, i luoghi di pregio di questa zona, come la **Chiesa di Petrognano** e la **Cascata del Doccione**.

La passata Amministrazione si è concentrata molto su grandi lavori necessari per il nostro territorio. Adesso, proprio per la vocazione turistica dei nostri luoghi, ci vogliamo soffermare particolarmente sull'attenzione alle piccole cose.

Sarà nostra cura migliorare, sia a San Godenzo che nelle frazioni, l'arredo urbano. A questo scopo dovremo sviluppare una particolare sensibilità all'addobbo floreale, coinvolgendo anche ogni cittadino con l'abbellimento dei propri balconi e consegnando alle Associazioni di volontariato spazi da curare. Questo dovrà essere incentivato attraverso l'istituzione di un concorso annuale specifico.

4. – PROGRAMMAZIONE

4.1 – PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Attraverso la fase di programmazione strategica sono state codificate le idee forza e le politiche da porre in essere per soddisfare le esigenze e i bisogni selezionati nella fase di pianificazione strategica in modo da individuare un insieme coordinato di scelte destinate ad incidere strutturalmente in una logica di medio-lungo termine sul ruolo e sui percorsi evolutivi dell'Amministrazione.





Di seguito sono riassunti gli aspetti prioritari sui quali l'Ente intende concentrare l'attenzione.

**PROGRAMMI DI ATTIVITÀ E OBIETTIVI STRATEGICI INDICATI NELLA
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO
(Deliberazione consiliare n. 21 del 31.03.2011).**

1 ORGANI ISTITUZIONALI ED UFFICIO SEGRETERIA

Resp. Sandra Affortunati

Il presente programma comprende le linee di attività assegnate alla Segreteria Generale per l'anno 2011 riferite alla gestione delle seguenti materie:

- Segreteria degli organi Comunali, (Giunta e Consiglio);
- Repertorio dei contratti;
- Gestione giuridica ed economica del Personale, contratto decentrato
- Gestione di alloggi ERP (formazione graduatoria per assegnazione alloggi – rapporti con CASA SPA)

Descrizione del Programma:

1. L'attività istituzionale di supporto agli organi dell'Ente (Consiglio e Commissione consiliari- Giunta) è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza e tempestività. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria e verbalizzazione, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli Amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica qualora in dotazione agli interessati.
2. Per la stretta connessione con l'attività del Segretario Comunale, viene mantenuta in capo al servizio la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della registrazione presso l'Ufficio del Registro. Tale attività viene svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.
3. Applicazione riforme inerenti l'organizzazione delle risorse umane con adeguamento dei principi e dei conseguenti regolamenti nonché dell'adozione di sistemi di valutazione delle performance.



Gestione dell'assetto strutturale dell'Ente e dell'organigramma del personale con analisi, verifica ed applicazione della normativa disciplinante gli aspetti giuridici del personale.

Valutazione dell'impatto economico gravante sul bilancio e delle previsioni di contenimento della spesa. Studio ed applicazione delle disposizioni contenute nei C.C.N.L. di comparto per il personale dipendente.

Gestione delle procedure di reclutamento del personale.

Gestione delle presenze e delle assenze del personale.

Gestione del personale dipendente sotto l'aspetto giuridico, economico, fiscale e previdenziale.

Analisi e gestione delle risorse decentrate e delle rilevazioni collegate.

Gestione dei rapporti con le rappresentanze sindacali.

Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle informazioni, in materia di personale, previste dalla normativa.

4. La L.R. 77/98 ha previsto il conferimento ai Comuni delle funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione, alla gestione amministrativa del patrimonio di ERP da esercitare in forma associata nei livelli ottimali di esercizio. Con atto di C.C. n.16/2001 è stata approvata convenzione costituzione LODE Fiorentina e successivamente stipulato tra la stessa e CASA spa apposito contratto di servizio per la gestione del patrimonio ERP. L'ufficio cura i rapporti con CASA spa relativamente alla manutenzione del patrimonio. Predisporre i bandi per la formazione delle graduatorie per assegnazione alloggi di ERP. Procede alla assegnazione degli alloggi di nuova costruzione o che si liberano.

Motivazione delle scelte:

1. Alla base del programma di segreteria generale vi è esclusivamente il rispetto delle prerogative che la legge attribuisce all'ente locale inteso sia come organi istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico.

2. Rispetto delle prerogative di legge.

3. Il servizio del personale cura gli aspetti giuridici del personale e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Effettua tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corrispondenza degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, al versamento degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge. Provvede alla gestione del fondo delle risorse decentrate ed alle rilevazioni ad esso collegate.

4. Con la stipula del contratto di servizio è diventata operativa la gestione del patrimonio abitativo pubblico da parte del soggetto gestore "Casa spa" costituito ai sensi della L.R. 77/98. Nel corso dell'anno 2011 il Servizio Casa procederà alla assegnazione dei 6 alloggi pubblici di nuova costruzione e di quelli che si renderanno disponibili sulla base delle graduatorie in vigore.

Erogazione di servizi di consumo:

Diritto di accesso agli atti amministrativi

2 TUTELA E AMBIENTE DEL TERRITORIO



Resp. Franco Pretolani

Descrizione del programma :

Le scarse risorse del bilancio vengono totalmente utilizzate per una manutenzione , seppur minima dei servizi inerenti le strade comunali, illuminazione pubblica, cimiteri, aeree a verde pubblico e patrimonio disponibile quali scuole alloggi etc..

Al fine di migliorare la fruizione delle aree a verde pubblico rimangono in essere per l'anno 2011 le convenzioni stipulate con le Associazioni locali del Capoluogo, di Casale e di Castagneto con le quali vengono stabiliti gli interventi di manutenzione delle aree a verde pubblico e con le quali vengono stabiliti gli interventi di manutenzione delle aree a verde pubblico e le relative viabilità dio accesso, inerenti lo sfalcio erba, spezzamento e pulizia in generale.

Al fine di ottimizzare ancor più le risorse in bilancio e cercare di ottenere migliori risultati su alcuni servizi essenziali si è provveduto in accordo con AER Spa a stralciare dal proprio contratto di servizio n. 1 turno di spezzamento manuale sostituito da n. 4 turnazioni settimanali di circa n. 2,5 ore effettuato dal personale del TPL , resosi disponibile a seguito della riduzione del numero delle corse nel turno della mattina.

Quanto sopra ha permesso di recuperare circa € 11.500,00 nelle spese in bilancio sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e estendere (e quindi forse migliorare) lo spazzamento anche in località e luoghi fin ora orfani di detto servizio.

Sempre nell'ottica del miglioramento, mantenimento dei servizi con contestuale riduzione della spesa in bilanci, nel 2011 questo Ufficio si programma di procedere all'acquisto di n. 1 nuovo trattorino tosaerba, in sostituzione del precedente con la previsione di consumare meno carburante e ridurre significamene i tempi di intervento, e l'acquisto di n. 1 trattore da attrezzare con lama sgombraneve e "braccio erba" per servizio su strade comunali.

Il programma di questo investimento prevede di tornare ad effettuare il servizio di sgombero neve e di taglio erba su cigli e scarpate comunali in economia diretta, risparmiando costi di affidamento all'esterno a ditte degli interventi suddetti e avere più autonomia per le modalità e tempi di effettuazione dei medesimi.

Investimenti specifici con ricorso a mutuo e/o risorse proprie del Comune saranno utilizzati per:

Recupero Loggia mercato Capoluogo intervento € 105.000,00 – mutuo € 9.500,00 a cofinanziamento fondi Gal.

Realizzazione info point ex villa Gentili intervento € 80.000,00 – mutuo € 10.500,00 a cofinanziamento fondi Gal.

Verrà verificata la disponibilità di fondi europei e regionali per il finanziamento dell'intervento :

"realizzazione parcheggio pubblico capoluogo- via Falterona € 170.000,00" inserito nel programma annuale 2011.

Per le medesime ragioni si verificherà la possibilità di continuare se pur con interventi limitati a lavorare con interventi sulla Pubblica illuminazione atti all'adeguamento e al risparmio energetico.

Lavori in corso :

Si prevede la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto della palestra e il completamento della medesima con l'esecuzione del 4° e ultimo lotto del programma di adeguamento iniziato nel 2007.

Motivazione delle scelte:



Ottimizzare le risorse a disposizione e mantenimento del territorio e le strutture esistenti con il recupero come indicato al punto 3.4.1 di ulteriori strutture di proprietà.

Investimento:

Le opere e gli investimenti previsti nel programma annuale e triennale delle opere pubbliche.

L'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature così come indicato al punto 1° per 80.000,00€.

Gli investimenti sono mirati in gran parte all'ottimizzazione dei servizi, al risparmio energetico e al fine di ridurre la spesa corrente in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo:

Servizio di

- illuminazione pubblica,
- verde pubblico ed aree attrezzate,
- strade,
- cimiteriale,
- manutenzione immobili,
- urbanistico,
- lavori pubblici,
- ambiente,
- nettezza urbana e spazzamento.

3. SCUOLA E TRASPORTO PUBBLICO

Resp. Sandra Affortunati

Descrizione del programma :

Il programma comprende:

- L'esercizio delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" (in base all'art.45 DPR 616/77) secondo le modalità previste dalle vigenti leggi regionali in materia e attraverso azioni rivolte a: facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio (mensa e scuolabus), eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico (attraverso il PIA in associazione con l'Unione dei Comuni) e favorire innovazioni educative e didattiche in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola (scuola "senza zaino).
- L'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.156, comma 1, D.Lgs. 297/94 (fornitura gratuita libri di testo agli alunni della scuola primaria-Rimborso al Comune di Dicomano spese gestione uffici amministrativi Istituto Comprensivo);
- L'esercizio delle funzioni amministrative di cui alla L.R. 32 del 26.7.2002 e successive modificazioni e integrazioni (buoni libro studenti scuola secondaria di primo grado e borse di studio)
- Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale in economia nel tratto Castagno d'Andrea-San Godenzo-Stazione ferroviaria di Dicomano, in accordo con la Provincia di Firenze.

Motivazione delle scelte:



1. Le nuove disposizioni normative emanate successivamente al DPR 616/77 in materia di erogazione di servizi attinenti alle funzioni amministrative di assistenza scolastica e di programmazione e di pianificazione della rete delle istituzioni scolastiche hanno ampliato l'ambito di competenza dell'Ente Locale, il quale deve, non solo garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio quali TRASPORTO, MENSA E ASSISTENZA, ma è impegnato in un continuo miglioramento degli stessi, al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze della nostra comunità nel mutato contesto socio-economico nonché alla realizzazione di nuovi servizi tesi ad innalzare la qualità dell'istruzione.

In base alle nuove disposizioni normative sull'autonomia scolastica, l'Ente Locale è diventato a tutti gli effetti, il principale interlocutore dell'Istituzione scolastica.

Resta comunque inteso che la base alla quale attenersi per l'erogazione dei servizi previsti dal piano del diritto allo studio dell'Ente Locale sono le disposizioni contenute nella L.R. 32/2002, che non siano incompatibili con le disposizioni in tema di autonomia scolastica, di azioni di supporto finalizzate all'attuazione delle pari opportunità scolastiche.

2. Fin dall'anno 1996 il Comune di San Godenzo è impegnato nel progetto del Trasporto Pubblico Locale gestito con propri automezzi e personale, integrato con il servizio di trasporto scolastico, con collegamenti alla Stazione FF.SS. di Dicomano.

Purtroppo dal 1° gennaio 2011 è stato previsto un taglio di alcune corse giornaliere (soprattutto al mattino) dovuto ad una riduzione del contributo regionale. Il personale (nelle 3 ore di sospensione del TPL) viene impegnato in servizi di spazzamento delle strade, che comporta quindi un risparmio di spesa per tale servizio.

Erogazione di servizi di consumo:

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma

4. SERVIZI SOCIALI

Resp. Sandra Affortunati

Descrizione del programma :

Il programma relativo ai servizi sociali prevede:

- Proseguimento della convenzione fra i Comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Rufina e San Godenzo per la gestione (SAAS).
- Gestione del Centro Sociale Anziani "Enrica Rainetti" presso ex Villa Gentili (gestito dall'Auser).
- Gestione del Centro Bambini e genitori "1,2 e 3" e sviluppo delle attività con i genitori.
- Contributi affitti onerosi ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale.



Motivazione delle scelte:

1. Anche nel 2011 proseguirà la gestione di tutte le attività socio-assistenziali nelle aree minori, indigenti, adulti inabili, disabili e anziani da parte del SAAS di Pontassieve in forza della convenzione approvata nell'anno 2010 e continuerà l'attento monitoraggio della spesa e la verifica delle prestazioni delegate già avviato lo scorso anno. Si attiveranno nuovi percorsi di verifica e di analisi della rispondenza degli interventi attivati ai bisogni del territorio.
2. Proseguirà la gestione del centro sociale anziani "Enrica Rainetti" tramite convenzione con l'Auser Volontariato di San Godenzo. Tale centro è molto importante per la vita degli anziani di questa piccola comunità.
3. Il Centro Bambini e Genitori "Un, due e tre" è un servizio educativo che ospita insieme bambini da 1 a 3 anni e adulti, siano essi genitori, nonni, o altre persone che si occupano di loro. Per i bambini è la prima opportunità per stare insieme e di essere coinvolti in momenti di gioco e di socializzazione; per gli adulti l'occasione di aprirsi al confronto con altri genitori e con educatori, capaci di accogliere ed ascoltare. Proseguiranno gli incontri di sostegno alla genitorialità dove condividere ed elaborare risposte comuni ai problemi che interessano l'esperienza di essere genitori. Un centro quindi di aggregazione sociale e di confronto con le famiglie.

Erogazione di servizio di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel programma

5 SERVIZI DEMOGRAFICI, INFORMATICA, CULTURA E TURISMO

Resp. Lori Marretti

Descrizione del programma :

- Svolgimento di periodica attività di:
- Anagrafe Stato Civile
- Sviluppo Economico
- Protocollo
- Centralino
- Albo
- Notifiche
- Cultura
- Biblioteca
- Agricoltura



- Sport

In particolare realizzazione

- Cultura : Dante Ghibellino e Mostra Macchiaioli 2° parte
- Referendum Popolari

Motivazione delle scelte:

Utilizzazione in modo più funzionale dei mezzi a disposizione, puntando alla promozione ed alla qualificazione dei servizi.

Erogazione di servizi di consumo:

- Servizi demografici,
- Attività connesse al turismo
- Attività culturali
- Gestione rete informatica uffici.

6. GESTIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Resp. Sandra Affortunati

Descrizione del programma :

Il programma Finanza e Tributi si concretizza principalmente nella predisposizione degli atti e relazione previsionale e programmatica, la cui redazione deve avvenire nel rispetto dei principi fondamentali contenuti sulla redazione del bilancio nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 ed in particolare quelli relativi al pareggio finanziario ed economico e verificando l'attendibilità delle previsioni in entrata e la loro compatibilità con quelle di spesa.

Altri aspetti fondamentali del programma sono:

- predisposizione di un piano esecutivo di gestione che consenta un miglior collegamento tra gli strumenti finanziari di bilancio e l'assetto organizzativo dell'Ente,
- predisposizione del rendiconto di gestione,
- verifica costante dell'equilibrio economico dell'ente attraverso il controllo delle
- entrate accertate e degli impegni assunti,
- analisi delle fonti di finanziamento più convenienti per l'Ente Locale,
- attività di controllo sull'Imposta Comunale sugli Immobili al fine del recupero dell'evasione e conseguente aumento della base imponibile. Tale attività viene svolta attraverso un controllo sulle dichiarazioni ed i versamenti dei



- contribuenti ed una verifica incrociata tra le Concessioni Edilizie e i dati risultanti nell'archivio del catasto,
- informazione ai contribuenti in materia di versamenti da effettuare per i tributi locali,
 - aggiornamento costante degli inventari dei beni mobili, in funzione della redazione
 - del Conto del Patrimonio costituenti insieme al Conto del Bilancio, il Rendiconto della Gestione dell'Ente Locale,
 - verifica della possibilità di avvalersi relativamente all'approvvigionamento di beni e servizi delle convenzioni stipulate dalla Consip (Società del Ministero del Tesoro),

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono conseguenti al rispetto della normativa contabile e fiscale degli Enti Locali ed alla necessità, nell'ambito dell'autonomia finanziaria, della ricerca di nuove e maggiori risorse per far fronte alle necessità legate alla vita dell'Ente.

Erogazione di servizi di consumo:

- Attività di supporto svolta nei confronti degli altri servizi dell'Ente in materia contabile e fiscale, curare l'approvvigionamento di alcuni beni (vestiario, cancelleria, ecc)
- Informazione dei contribuenti relativamente al versamento dei tributi locali.
- Rapporto diretto con i contribuenti nella risoluzione dei casi più complessi.
- Supporto agli altri servizi dell'ente nell'attività di riscossione tramite ruolo dei crediti.

8. POLIZIA MUNICIPALE

Resp. Umberto Cungi

Descrizione del programma :

Il programma POLIZIA LOCALE è diretto, a garantire un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di polizia municipale nel rispetto della normativa vigente. In particolare sono da ricollegare a questo programma le attività connesse alla polizia municipale, a quella amministrativa e a quella commerciale, come ricomprese nella funzione 03 significando che con l'avvento del C.P.M. tutte le attività sono svolte in forma associata dai Comuni di Dicomano, Londa, Rufina e San Godenzo. Gli investimenti ed i programmi sono sviluppati in relazione alle disposizioni della L.R. 40/01 nell'area temporale triennale con modello di referenza di tipologia di integrazione totale.

Motivazione delle scelte:

Alla polizia municipale in genere, ma anche alle forze d'ordine, vengono richiesti sempre più controlli di contatto ed informazione preventiva prima di passare all'attività di controllo e repressione. Con la figura del vigile di prossimità si assolve agli interessi precisi dei cittadini intervenendo e limitando gli interventi solo agli abusi in genere. In particolare per l'anno 2011 sul recupero dell'evasione in vari campi applicativi comunali ed il controllo sull'inquinamento del suolo con scarichi irregolari.

Investimento:



Come da ripartizione proventi del C.D.S. atto della Giunta Comunale n. 14 del 10.03.2011

Erogazione di servizi di consumo:

Vigilanza e prevenzione del territorio

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate a da impiegare nei servizi come stabilito nella dotazione anche triennale del fabbisogno di personale approvata con atto deliberativo della Giunta Comunale dei Comuni di Rufina, Dicomano, Londa e San Godenzo:

Rufina: 1Funzionario cat D, 4 agenti vigilanza cat. C, 1 applicato cat. B;

Dicomano: 2 agenti cat. C;

Londa: 1 agente cat. C

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse minime strumentali in dotazione sono quelle riportate analiticamente nell'inventario dell'Ente oltre quelle messe a disposizione dai Comuni di Dicomano, San Godenzo e Londa:

Dicomano	Londa	San Godenzo	Rufina
60% Jimmy Suzuki	20% Jimmy Suzuki	20% Jimmy Suzuki	Un Fiat Punto
			Un furgone Fiat Scudo
			Uno scooter cc 150

Strumenti a disposizione

Dicomano	Londa	San Godenzo	Rufina
Due Autovelox	Un PC compreso di stampante/fax	Un PC compreso di stampante	Un autovelox



Una macchina fotografica			Un tele laser
Un notebook			Un auto box
Due PC con tre stampanti			Una macchina fotografica digitale
			Un notebook
			Tre PC compreso di stampante

Coerenza con il piano regionale di settore:

A partire dalle leggi regionali n. 38 e n. 40 del 2001 e le successive norme attuative, la Regione Toscana ha intrapreso un percorso per lo sviluppo delle gestioni associate e la gestione associata del servizio di polizia municipale si colloca con coerenza all'interno del programma di riordino territoriale proposto dalla Regione Toscana, migliorando il sistema con l'istituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale che permetterà una totale integrazione del subambito territoriale lasciando definitivamente l'attuale ambito intermedio, al fine di ottenere il massimo consentibile delle contribuzioni Regionali.

4.2 – PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Attraverso la fase di programmazione gestionale si è cercato, da una parte, di mantenere il più possibile legata la programmazione strategica e gli altri documenti annuali deliberati dall'Ente in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione per ciascun centro di responsabilità e, dall'altra, definire documenti di programmazione gestionale credibili e non con obiettivi irrealizzabili.

Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel PRO.

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI I SERVIZI:



1. Sviluppare processi di integrazione con gli altri Servizi sia sulle attività correnti che sui progetti dell'amministrazione che interessano più Servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI SERVIZIO APPROVATI CON DELIBERA DELLA G.M. N.72 DEL 13.10.2011:

AFFARI GENERALI E RISORSE, PUBBLICA ISTRUZIONE, SOCIALE

1. Mantenimento attuale livello quali/quantitativo dei servizi erogati all'utenza esterna in una situazione di riduzione delle risorse umane e finanziarie;
2. Recupero evasione tributi comunali;
3. Progetto di sviluppo per l'applicazione del D.Lgs. 150/2009.

ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.

1. Mantenimento attuale livello quali/quantitativo dei servizi erogati all'utenza interna, esterna e servizi pubblici, in una situazione di riduzione di risorse umane e finanziarie;
2. Attuazione piano triennale e annuale D.Lgs. 163/2006 con particolare attenzione allo sviluppo e miglioramento dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili su edifici e servizi comunali;
3. L.R. 01/05 e s.m. e integrazioni, strumenti della pianificazione territoriale e atti di governo del territorio, adempimenti connessi e conseguenti, attività edilizia privata e pubblica.

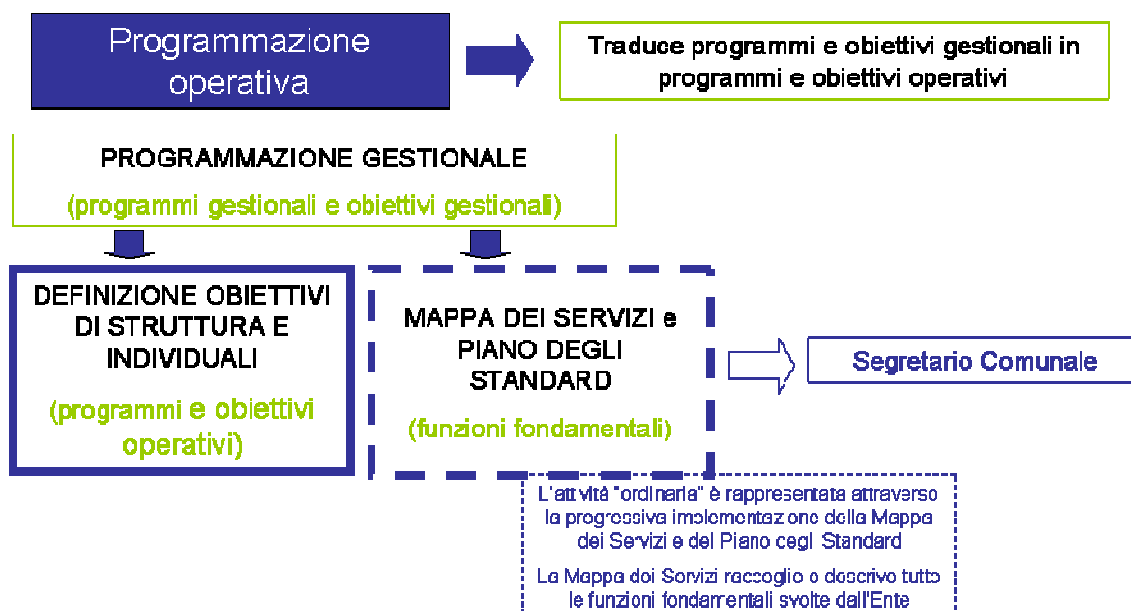
SERVIZI DEMOGRAFICI, INFORMATICA, PROTOCOLLO, URP, CULTURA

1. Svolgimento 15^a censimento generale della Popolazione;

2. Realizzazione seconda parte della mostra “Vita di una collezione, una collezione di vita” pittori Macchiaioli tra 800 e 900;
3. Attivazione programma informatico per gestione cimiteriale.

4.3 – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La programmazione operativa ha permesso ai responsabili di posizione organizzativa di ripartire gli obiettivi della programmazione gestionale in obiettivi operativi attraverso l’attribuzione di attività, risorse e responsabilità all’interno del loro centro di responsabilità.



Programmi di attività e obiettivi strategici indicati nel schede obiettivi di struttura o individuali .



5. – ALLEGATI TECNICI

5.1 – PREMESSA


L'Amministrazione per l'applicazione di quanto previsto dal sistema della performance approvato e per l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di posizione organizzativa e ai dipendenti ha utilizzato le schede del Piano Risorse Obiettivi e le schede Obiettivi di Struttura ed Individuali di seguito riportate.

Ciascuna scheda è composta da una parte generale riassuntiva e una parte specifica per la descrizione dei singoli obiettivi.

5.2 – SCHEDE PIANO RISORSE OBIETTIVI

Di seguito è riportata la scheda di PRO utilizzata per procedere all'assegnazione e descrizione degli obiettivi dei responsabili di posizione organizzativa:

Parte generale

			
PRO - ANNO 2011			
Responsabile di Posizione Organizzativa		<input type="text"/>	<input type="text"/>
Servizio		<input type="text"/>	
		Servizio di struttura <input type="checkbox"/>	Servizio di staff <input type="checkbox"/>
Obiettivi	<input type="text"/>	Peso dell'obiettivo	% Peso dell'obiettivo
1	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
2	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Peso totale	<input type="text"/>
			100%



Parte specifica

Numero di

Titolo

Descrizione

Tipologia: d'innovazione organizzativa e gestionale

Complexità operativa su 10 **Miglioramento** su 10

strategico

Complexità operativa su 5 **Equilibrio economico** su 5 **Integrazione organizzativa** su 5

Priorità programmatica su 5

annuale pluriennale

Altre strutture coinvolte NO SI

Attività piano dei tempi	Incidenza %	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1													
2													
3													
4													
5													
6													
	100%												

Parametro di tempo: **Descrizione** **Valore atteso** **Valore soglia**

Parametro di valutazione: **Descrizione** **Valore atteso** **Valore soglia**

Peso dell'obiettivo **Soglia di raggiungimento parziale** SI NO **Valore soglia**



Per ciascun servizio sono state indicate le risorse umane e strumentali assegnate.

Risorse umane assegnate					
N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome	%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					

Risorse strumentali							
Tecnologie				Personale esterno			
N.	Tecnologie	Numero	% Utilizzo	N.	Personale esterno	Numero	% Utilizzo
1				1			
2				2			
3				3			
4				4			
5				5			

Automezzi				Altro			
N.	Automezzi	Numero	% Utilizzo	N.	Altro	Numero	% Utilizzo
1				1			
2				2			
3				3			
4				4			
5				5			

N.	Beni di terzi	Numero	% Utilizzo
1			
2			
3			
4			
5			

5.3 – SCHEDE OBIETTIVI DI STRUTTURA ED INDIVIDUALI

Di seguito è riportata la scheda per l’assegnazione degli obiettivi individuali e di struttura:

Parte generale

	OBIETTIVI - ANNO 2011	
	Responsabile di PO	<input type="text"/>
	Servizio	<input type="text"/>
	U.O.	<input type="text"/>

Risorse umane assegnate				
N.	Profilo professionale	Categoria	Cognome	Nome
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

